



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 27-01-2017

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di gennaio presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 16,30 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 5** (Marini, Rovere, Santoro, Cammarano, Sergi) ed **assenti n. 20** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 17,30, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 20** ed **assenti n. 5** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

| | | | |
|--------------------|---------------------|--------------------|----------|
| Marini | Nicola | Sindaco | P |
| Rovere | Vincenzo | Presidente | P |
| Sepio | Gabriele | Consigliere | P |
| Borelli | Massimiliano | Consigliere | P |
| Di Baldo | Anna | Consigliere | P |
| Garbini | Annarita | Consigliere | A |
| Santoro | Vincenzo | Consigliere | P |
| Mengarelli | Chiara | Consigliere | P |
| Andreassi | Luca | Consigliere | P |
| Cammarano | Enrica | Consigliere | P |
| Fazio | Simone Bruno | Consigliere | P |
| Gambucci | Umberto | Consigliere | P |
| Grecco | Patrizia | Consigliere | P |
| Guarino | Vincenzo | Consigliere | P |
| Santilli | Matteo | Consigliere | P |
| Tedone | Salvatore | Consigliere | P |
| Orciuoli | Matteo Mauro | Consigliere | P |
| Ferrarini | Massimo | Consigliere | A |
| Guglielmino | Giuseppa | Consigliere | P |
| Segrella | Edmondo | Consigliere | P |
| Anderlucci | Marco | Consigliere | A |
| Giorgi | Romeo | Consigliere | A |
| Sergi | Gabriella | Consigliere | P |
| Nobilio | Federica | Consigliere | P |
| Silvestroni | Marco | Consigliere | A |

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Grecco, Fazio, Segrella.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 21, assenti n. 4** (Ferrarini, Silvestroni, Orciuoli e Guglielmino).

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Stefano Iadecola, Stefania Cavalieri, Aldo Oroccini, Alessio Colini, Maurizio Sementilli.

Il Presidente apre la discussione, come da interventi in atti, cedendo la parola all'Assessore Colini per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014 dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributi sui Servizi Indivisibili (TASI)
- Visto l'art. 1 comma 703, della legge 14/2013 il quale stabilisce comunque che l'entrata in vigore della IUC, lascia salva la disciplina dell'IMU;
- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;
- le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;
- le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;
- tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;
- l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

RICHIAMATO quanto normato dall' art. 1, comma 380, della L. 228/2012;

TENUTO CONTO delle norme introdotte a decorrere dall'anno 2015, per quanto ancora applicabile anche per l'anno in corso, in particolare:

- dell'articolo 9 bis del D.L. 47/2014, il quale, rinnovando il comma 2 dell'art. 13 del D L 201/2011, ha stabilito che a partire dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte dal 2015 in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono state confermate anche per l'anno in corso;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio 2017 è stato differito al 31 marzo 2017;

RICHIAMATI, inoltre,

l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico.*

L'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

• la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. N. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. N. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

- il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione del C.C. n. 26/14, di cui l'Imposta Municipale rappresenta la componente patrimoniale;

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota

massima IMU prevista al 10,6 per mille o il 6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di provvedere all'approvazione delle tariffe per l'anno 2017 confermando le aliquote le aliquote in vigore per l'anno 2016;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, rag. Maurizia Di Felice, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile, espresso dal dirigente del servizio interessato, dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 21

votanti: n. 17

astenuiti: n. 4 (Giorgi, Anderlucci, Segrella, Nobilio)

favorevoli: n. 17

contrari: nessuno

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017, per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, vigenti al 31.12.2016, come di seguito indicato :

Fattispecie

Aliquota/detrazione

| | |
|---|------------------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) | 4.9 per mille |
| | |
| Altri immobili e aree edificabili | 10.60 per mille |
| | |
| | |
| Detrazione abitazione principale solo categorie A/1, A/8 e A/9 | € 200,00 |
| | |
| | |

2. di richiamare in materia di riduzioni e agevolazioni quanto disposto nel vigente regolamento;

3. di rinviare per quanto attiene ai termini di scadenza dei pagamenti, alle quote di spettanza dello Stato, alla soggettività passiva ed ai cespiti tassabili a tutte le disposizioni normative vigenti per l'anno 2017 ivi compreso quanto introdotto in tema di agevolazioni e riduzioni dalla legge di stabilità 2016 per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti entro il primo grado e per gli immobili locati a canone concordato vigenti anche per l'anno 2017;

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, nei sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene oggi 16.02.2017 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis
